Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **ROMA - Venerdì, 19 aprile 1935 - ANNO XIII** — **Numero 92**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	**108**	**63**	**45**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**240**	**140**	**100**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	**72**	**45**	**31,50**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**160**	**100**	**70**

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, presso il negozio di vendita della Libreria stessa al Corso Umberto I, angolo piazza S. Marcello, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. In Milano, presso il negozio di vendita della Libreria dello Stato, Galleria Vittorio Emanuele, 3. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni ufficiali, sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 92 DEL 19 APRILE 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 22: **Monte dei Paschi di Siena - Credito fondiario:** Elenchi delle cartelle fondiarie sorteggiate nei giorni 15 febbraio 1935-XIII e seguenti ed elenco di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 27 dicembre 1934-XIII, n. 2419.
Modifiche allo statuto della Regia università di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia università di Roma, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e modificato con Regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2819; 20 settembre 1928, n. 3018; 31 ottobre 1929, n. 2483; 30 ottobre 1930, n. 1828; 1° ottobre 1931, n. 1329; 22 ottobre 1931, n. 1754; 27 ottobre 1932, n. 2090 e 26 ottobre 1933, n. 2392;

Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche della Regia Università predetta;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816;

Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modificazioni allo statuto della Regia università di Roma indicate nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 103. — MANCINI.

Testo delle modifiche apportate allo statuto della Regia università di Roma.

Art. 1. — Nell'elenco delle Scuole di perfezionamento e degl'istituti annessi alla Facoltà di giurisprudenza è aggiunto l'« istituto di filosofia del diritto ».

Art. 18. — I. La denominazione dell'insegnamento di « economia politica », di cui al n. 16, è modificata in quella di « economia generale e corporativa ».

Questa nuova denominazione s'intende riprodotta in tutti i casi nei quali è fatta menzione dell'insegnamento suddetto.

II. È soppresso l'insegnamento di « nuova legislazione costituzionale italiana », di cui al n. 29, ed in conseguenza è modificata la numerazione degl'insegnamenti successivi e dei loro riferimenti.

Art. 68. — La denominazione dell'insegnamento di « economia teorica », di cui al n. 8, è modificata in quella di « economia generale e corporativa » e questa nuova denominazione s'intende riprodotta in tutti i casi nei quali è fatta menzione di detto insegnamento.

Art. 85. — Nell'elenco degl'insegnamenti della Facoltà di lettere e filosofia sono aggiunti i seguenti: « 29 lingua e letteratura scandinava »; « 55 storia, lingua e letteratura turca », intendendosi modificata in conseguenza la numerazione degl'insegnamenti successivi e dei loro riferimenti.

Art. 233. — Nell'elenco degl'insegnamenti della Scuola di perfezionamento in pediatria è aggiunto, con il n. 13, l'insegnamento di « parassitologia ».

Art. 277. — È sostituito dal seguente:

« Gli studenti, che non seguono il piano di studio proposto dalla Facoltà, devono soddisfare alle seguenti condizioni:

a) per la laurea in matematica, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 12 materie scelte tra quelle elencate nell'art. 271, ai numeri da 1 a 7, da 20 a 31 e da 48 a 50;

b) per la laurea in fisica, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 12 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 271 ai numeri da 1 a 7, 15, 23 a 27, 29 a 32, 52 ed inoltre frequentare le esercitazioni di preparazioni chimiche e per tre anni almeno il laboratorio di fisica e superare le relative prove pratiche;

c) per la laurea in chimica, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 14 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 271 ai numeri da 6 a 10, 14, 15, 17, 29, da 31 a 36, 47, 54 e 59, e frequentare i corsi pratici consigliati dalla Facoltà, superare le relative prove e durante il 4° anno frequentare il laboratorio di chimica per ricerche speciali di indole teorica e sperimentale;

d) per la laurea in scienze naturali, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 15 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 271 ai numeri da 6 a 17, 19, 30, 32, 37 a 41, 47 e 57, frequentare le esercitazioni consigliate dalla Facoltà e superare le relative prove;

e) per la laurea mista in matematica e fisica, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 12 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 271 ai numeri da 1 a 7, 15, 20 a 26, 29 a 31, 48 a 50, e fra i corsi di fisica tecnica e di elettrotecnica dell'Istituto superiore di ingegneria, frequentare per un biennio il laboratorio di fisica e superare la relativa prova pratica.

Lo studente può modificare il piano di studi consigliato dalla Facoltà. In questo caso la scelta deve comprendere tutte quelle materie che servono a dare a ciascuna laurea la sua caratteristica e a conservarle quell'indirizzo che la Facoltà ha voluto darle. Comunque, in questi casi, lo studente ha l'obbligo di sottoporre con motivata relazione il piano

degli studi che desidera seguire all'approvazione della Facoltà, entro quindici giorni dall'inizio dell'anno accademico.

Ai fini del numero minimo di materie nelle quali gli studenti devono prendere iscrizione e superare l'esame per ciascuna laurea, due materie di durata semestrale sono computate per una ».

Art. 327. — E sostituito dal seguente:

« Lo studente che aspira a conseguire la laurea in chimica e farmacia e che non segue il piano di studi consigliato, deve, nei primi quattro anni di corso, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 13 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 324, ai numeri 1, 2 e 3, (oppure 4), 6, 8, 9, da 11 a 17 e da 19 a 23 o anche fuori di queste, purchè tale scelta comprenda tutte quelle materie che servono a dare alla laurea la propria caratteristica e a conservarle quell'indirizzo che la Facoltà ha voluto dare. Comunque, in questi casi, lo studente ha l'obbligo di sottoporre con motivata relazione il piano degli studi che desidera seguire all'approvazione della Facoltà entro quindici giorni dall'inizio dell'anno accademico; deve frequentare i corsi pratici consigliati dalla Facoltà e superare le prove di esame su quelli che la Facoltà indicherà; deve, poi, nel quinto anno di corso, o anche durante l'ultimo biennio, compiere almeno 12 mesi di pratica farmaceutica presso una delle farmacie che allo scopo vengono indicate anno per anno dalla Facoltà.

Lo studente iscritto per la laurea in chimica e farmacia non è ammesso a sostenere gli esami di chimica farmaceutica, chimica bromatologica, biochimica, farmacologia, farmacognosia e fisiologia generale se prima non abbia superato l'esame di chimica generale inorganica ed organica; nè è ammesso a sostenere l'esame di esercizi di analisi qualitativa se prima non abbia superato l'esame di esercizi di preparazioni chimiche; nè l'esame di esercizi di analisi quantitativa se prima non abbia superato quello di esercizi di analisi qualitativa ».

Art. 328. — L'ultimo periodo del primo comma è sostituito dal seguente: « La prova orale comprende la discussione di una dissertazione scritta, presentata almeno un mese prima dell'esame, la discussione di tre argomenti orali scelti dal candidato e una prova di cultura generale ».

Art. 329. — E' sostituito dal seguente:

Lo studente, che aspira a conseguire la laurea in farmacia e che non segue il piano di studi consigliato, deve, nei quattro anni di corso, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 13 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 324 ai numeri 1, 2, 4, (oppure 3), 5, 6, 8 e 9, 10 (oppure 11), da 17 a 23 o anche fuori di queste purchè tale scelta comprenda tutte quelle materie che servono a dare alla laurea la propria caratteristica e a conservarle quell'indirizzo che la Facoltà ha voluto dare. Comunque, in questi casi, lo studente ha l'obbligo di sottoporre con motivata relazione il piano degli studi che desidera seguire all'approvazione della Facoltà entro quindici giorni dall'inizio dell'anno accademico, deve frequentare i corsi pratici consigliati dalla Facoltà e superare le prove di esami su quelli che la Facoltà indicherà; deve inoltre compiere almeno 12 mesi di pratica farmaceutica presso una delle farmacie che allo scopo vengono indicate anno per anno dalla Facoltà.

Lo studente iscritto per la laurea in farmacia non è ammesso a sostenere gli esami di chimica farmaceutica, chimica bromatologica, biochimica, farmacologia, farmacognosia e fisiologia generale se prima non abbia superato l'esame di chimica generale inorganica ed organica ».

Art. 330. — E sostituito dal seguente:

« Alla fine del 4° anno lo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto ed abbia presentato il certificato del direttore della farmacia presso la quale ha compiuto la pratica viene ammesso all'esame di laurea in farmacia. Questo consiste in una prova pratica e in una prova orale. La prova pratica comprende: *a*) la preparazione di un prodotto farmaceutico; *b*) riconoscimento e saggi di purezza — qualitativi e quantitativi — di due prodotti farmaceutici; *c*) una prova pratica di chimica biologica; *d*) una prova pratica di analisi qualitativa; *e*) un saggio biologico di medicamento; *f*) il riconoscimento di piante e droghe medicinali. L'esame orale comprende la discussione di una dissertazione scritta, presentata almeno un mese prima degli esami, la discussione di tre argomenti orali scelti dal candidato e una prova di cultura generale ».

Art. 331. — E sostituito dal seguente:

« Lo studente, che aspira a conseguire il diploma in farmacia e che non segue il piano di studi consigliato, deve, nei primi tre anni di corso, prendere iscrizione e superare gli esami in almeno 7 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 324 ai numeri 1, 2, 4, 6, 7, 10, da 19 a 23, o anche fuori di queste, purchè tale scelta comprenda tutte quelle materie che servono a dare al diploma la propria caratteristica e a conservargli quell'indirizzo che la Facoltà ha voluto dare. Comunque, in questi casi, lo studente ha l'obbligo di sottoporre con motivata relazione il piano degli studi che desidera seguire all'approvazione della Facoltà entro quindici giorni dall'inizio dell'anno accademico; deve frequentare i corsi pratici consigliati dalla Facoltà e superare le prove di esami su quelli che la Facoltà indicherà; deve inoltre compiere almeno per 12 mesi la pratica farmaceutica presso una delle farmacie che allo scopo vengono indicate anno per anno dalla Facoltà.

Lo studente iscritto per il diploma in farmacia non è ammesso a sostenere gli esami di chimica farmaceutica, chimica bromatologica, biochimica, farmacologia, farmacognosia e fisiologia generale se prima non abbia superato l'esame di chimica generale inorganica ed organica ».

Art. 332. — Nel primo comma alla fine del terzo periodo le parole « un esame di cultura » sono sostituite con quelle « un esame di cultura generale ».

Art. 339. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Gli altri cinque sono scelti fra i corsi delle varie Facoltà, coordinati fra loro in modo che rispondano, a giudizio del Consiglio della Scuola, ad uno dei seguenti indirizzi scientifici: economico, finanziario, matematico, biologico, storico, giuridico ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

REGIO DECRETO 10 dicembre 1934-XIII, n. 2420.

Erezione in ente morale della fondazione « Ing. Angelo Bonomi », in Milano.

N. 2420. R. decreto 10 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la fondazione « Ing. Angelo Bonomi » a favore degli ex allievi del Politecnico di Milano, con sede nel Comune predetto, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 10 dicembre 1934-XIII, n. 2421.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Luson (Bolzano).

N. 2421. R. decreto 10 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Luson (Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 27 dicembre 1934-XIII, n. 2422.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Longi (Messina).

N. 2422. R. decreto 27 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Longi (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 25 febbraio 1935-XIII, n. 385.
Fissazione dei contributi dovuti dal comune di Usseglio per il periodo dal 1° gennaio 1924 al 31 dicembre 1928.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 8 dicembre 1927, n. 2776, col quale venivano liquidati, a decorrere dal 1° gennaio 1924, in annue L. 4800 i contributi che il comune di Usseglio della provincia di Torino, deve versare, a norma dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;
Veduto il nuovo prospetto delle scuole classificate e non classificate esistenti nel comune di Usseglio al 1° gennaio 1924, prospetto compilato dal Regio provveditore agli studi di Torino;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I contributi che il comune di Usseglio, della provincia di Torino, deve versare alla Tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, dal 1° gennaio 1924 al 31 dicembre 1928, sono determinati in annue L. 4000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 113. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 febbraio 1935-XIII, n. 386.
Fissazione dei contributi dovuti dal comune di Usseglio per il periodo dal 1° gennaio 1929 al 31 dicembre 1931.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 20 giugno 1930, n. 1179, col quale furono determinati in annue L. 3200 i contributi che il comune di Usseglio della provincia di Torino, deve versare, a norma dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, dal 1° gennaio 1929 al 31 dicembre 1931;
Veduto il prospetto delle scuole classificate e non classificate esistenti al 1° gennaio 1929 nel comune di Usseglio, prospetto compilato dal Regio provveditore agli studi di Torino;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I contributi che il comune di Usseglio della provincia di Torino, deve versare, a norma dell'articolo 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, dal 1° gennaio 1929 al 31 dicembre 1931, sono determinati in annue L. 4000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 114. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 febbraio 1935-XIII, n. 387.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria Maggiore, in Palermo.

N. 387. R. decreto 4 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita di S. Maria Maggiore, in Palermo

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 4 febbraio 1935-XIII, n. 388.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Antonio di Padova, in Mosciano S. Angelo.

N. 388. R. decreto 4 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Antonio di Padova, in Mosciano S. Angelo (Teramo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 4 febbraio 1935-XIII, n. 389.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita « Compagnia di S. Lazzaro alla Maggione », in Palermo.

N. 389. R. decreto 4 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita « Compagnia di S. Lazzaro alla Maggione », in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1935-XIII.
Ordinanza di sanità marittima n. 4 del 1935-XIII, concernente le provenienze da Freetown (Sierra Leone).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduta la notificazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica circa la presenza della febbre gialla a Freetown (Sierra Leone);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale è stata data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il Regio decreto 6 agosto 1929, numero 1680;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Ordina:

Le provenienze da Freetown (Sierra Leone) sono sottoposte alle misure contro la febbre gialla prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Le LL. EE. l'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli ed i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie ed Uffici di porto del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 aprile 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(1058)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-15.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cucek fu Francesco, nato a S. Michele di Postumia il 3 gennaio 1871 e residente a S. Michele di Postumia (Neverche n. 21), è restituito nella forma italiana di « Succi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Mautinger in Cucek fu Francesco, nata il 30 ottobre 1877, moglie;
2. Giovanna di Antonio, nata il 18 dicembre 1900, figlia;
3. Francesca di Antonio, nata il 25 settembre 1902, figlia;
4. Maria di Antonio, nata il 20 ottobre 1906, figlia;
5. Maria Speric fu Francesco, nata l'11 agosto 1841, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11364)

N. 11419-13-11.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Dolgan fu Giorgio ved. Cucek, nata a S. Michele di Postumia il 31 gennaio 1850 e residente a S. Michele di Postumia (Sussizza Nuova n. 17), è restituito nella forma italiana di « Succi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonio fu Giacomo, nato il 19 dicembre 1877, figlio;
2. Giuseppe fu Giacomo, nato l'11 aprile 1880, figlio;
3. Giuseppina fu Giacomo, nata il 15 marzo 1891, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11365)

N. 11419-23.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Giuseppina Babuder fu Giuseppe, ved. Dekleva, nata a Castelnuovo il 16 aprile 1879 e residente a S. Michele di Postumia (Prestava Piccola, n. 2), sono restituiti nella forma italiana di « Babudri » e « Decleva ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11366)

N. 11419-19.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Dekleva fu Giovanni, nato a S. Michele di Postumia il 20 luglio 1895 e residente a S. Michele di Postumia (Prestava Piccola, n. 4), è restituito nella forma italiana di « Decleva ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Pecman in Dekleva fu Antonio, nata nel 1899, moglie;
2. Anna di Giacomo, nata il 20 luglio 1921, figlia;
3. Domenico di Giacomo, nato il 17 gennaio 1923, figlio;
4. Danica di Giacomo, nata il 14 ottobre 1924, figlia;
5. Giacomina di Giacomo, nata il 30 luglio 1926, figlia;
6. Giovanna Sprohar fu Gregorio, nata il 15 giugno 1863, madre;
7. Paolina fu Giovanni, nata il 29 giugno 1903, sorella;
8. Emilio di Paolina, nato il 6 agosto 1926, nipote;
9. Domenico fu Giovanni, nato il 1° agosto 1899, fratello;
10. Giovanni fu Giovanni, nato il 14 giugno 1889, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11367)

N. 11419-20

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Dekleva fu Giuseppe, nato a Primano il 5 aprile 1861 e residente a S. Michele di Postumia (Prestava Piccola, n. 27), è restituito nella forma italiana di « Decleva ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Samsa in Dekleva fu Giuseppe, nata il 2 settembre 1865, moglie;
2. Angela di Francesco, nata il 24 ottobre 1895, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11368)

N. 11419-21.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Dekleva fu Matteo, nato a S. Michele di Postumia il 10 aprile 1864 e residente a S. Michele di Postumia (Prestava Piccola, n. 15), è restituito nella forma italiana di « Decleva ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Paolo di Antonio, nato il 5 gennaio 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11369)

N. 11419-23.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanislao Dekleva fu Giovanni, nato a S. Michele di Postumia il 2 dicembre 1904 e residente a S. Michele di Postumia (Prestava Piccola, n. 2), è restituito nella forma italiana di « Decleva ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanni fu Giovanni, nato il 2 ottobre 1906, fratello;
2. Vittorio fu Giovanni, nato il 23 luglio 1908, fratello;
3. Rosalia fu Giovanni, nata il 7 novembre 1913, sorella;
4. Giuseppina fu Giovanni, nata il 7 gennaio 1917, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11370)

N. 11419-24.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Domicel, nata a S. Michele di Postumia il 5 marzo 1844 e residente a S. Michele di Postumia (Sussizza Nuova), è restituito nella forma italiana di « Domicelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesco fu Giovanni, nato nel 1887, figlio;
2. Antonia Trenta in Domicel di Giuseppe, nata il 26 febbraio 1900, nuora.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11371)

N. 11419-31.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Hrvatin fu Giovanni, nato a S. Michele di Postumia il 17 settembre 1893 e residente a S. Michele di Postumia (Sussizza Nuova n. 1), è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna fu Giovanni, nata il 3 agosto 1897, sorella;
2. Francesco fu Giovanni, nato il 7 settembre 1904, fratello;
3. Caterina Zafred fu Giovanni, nata il 27 novemb. 1860, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11378)

N. 11419-32.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martino Hrvatin di Matteo, nato a S. Michele di Postumia il 4 novembre 1859 e residente a S. Michele di Postumia (Sussizza Nuova n. 35), è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11379)

N. 11419-33.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Jankovic di Michele, nato a S. Michele di Postumia il 6 novembre 1875 e residente a S. Michele di Postumia (Narini n. 53), è restituito nella forma italiana di « Gianni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Kaluza in Jankovic di Matteo, nata il 25 novembre 1877, moglie.
2. Maria di Michele, nata il 12 settembre 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11380)

N. 11419-216.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Kuret fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 2 gennaio 1866 e residente a Log 26, è restitutito nella forma italiana di « Coretti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11381)

N. 11419-217.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Giuseppina Hrvatic fu Antonio ved. Hocevar, nata a S. Dorligo della Valle il 26 febbraio 1886 e residente a Log, 26, sono restituiti nella forma italiana di « Corbatti » e « Cocevari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Giuseppina, nata il 7 dicembre 1921, figlia;
2. Giulio di Giuseppina, nato il 25 gennao 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11381-bis)

N. 11419-218.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Kuret fu Michele, nato a S. Dorligo della Valle il 18 settembre 1877 e residente a Log, 27, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria nata Kocevar fu Rocco, nata il 14 novembre 1871, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11382)

N. 11419-219.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Hrvatic fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle l'11 ottobre 1896 e residente a Log, 28, è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Trost di Giovanni, nata il 12 ottobre 1903, moglie;
2. Norma di Pietro, nata il 6 ottobre 1929, figlia;
3. Albino di Pietro, nato il 20 maggio 1925, figlio;
4. Pietro di Pietro, nato il 15 agosto 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11383)

N. 11419-220.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926 il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Zulian fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 21 luglio 1894 e residente a Log, 31, è restituito nella forma italiana di « Giuliani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Mario fu Giovanni, nato il 21 ottobre 1903, fratello;
2. Francesca nata Sviligoj di Valentino, nata il 17 maggio 1898, moglie;
3. Milano di Giovanni, nato il 23 aprile 1921, figlio;
4. Guido di Giovanni, nato il 21 dicembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11384)

N. 11419-221.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Hrvatic fu Pietro, nato a S. Dorligo della Valle il 17 gennaio 1895 e residente a Log, 33, è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia nata Pavlic di Giuseppe, nata il 16 dicembre 1895, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO

(11385)

N. 11419-222.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Komar fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 29 settembre 1872 e residente a Log, 37, è restituito nella forma italiana di « Comari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ernesta di Giovanni, nata il 7 luglio 1904, figlia;
2. Edmondo di Giovanni, nato il 1° febbraio 1907, figlio;
3. Otomaro di Giovanni, nato il 6 luglio 1900, figlio;
4. Ludmilla nata Kuret fu Pietro, nata il 2 agosto 1899, nuora;
5. Lodovica di Otomaro, nata il 2 gennaio 1921, nipote;
6. Albino di Otomaro, nato il 4 giugno 1922, nipote;
7. Vittoria di Otomaro, nata il 13 settembre 1923, nipote;
8. Quirino di Ernesta, nato il 1° agosto 1926, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11386)

N. 11419-223.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Kuret fu Michele, nato a S. Dorligo della Valle il 1° febbraio 1870 e residente a Log, 43, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe di Andrea, nato il 23 febbraio 1903, figlio;
2. Vittorio di Andrea, nato il 26 gennaio 1905, figlio;
3. Giuseppina nata Basa di Giovanni, nata il 1° ottobre 1904, nuora;
4. Dorotea di Giuseppe, nata il 9 febbraio 1928, nipote;
5. Giovanna nata Babic di Giovanni, nata il 2 gennaio 1906, nuora;
6. Lidia Marta di Vittorio, nata il 4 febbraio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11387)

N. 11419-224.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Granduc fu Giovanni, nato a Muggia il 10 gennaio 1887 e residente a Log, 47, è restituito nella forma italiana di « Granduzzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna nata Minca fu Giovanni, nata il 10 gennaio 1887, moglie;
2. Marcello di Marcello, nato il 14 luglio 1906, figlio;
3. Norma di Marcello, nata il 27 ottobre 1912, figlia;
4. Omero di Marcello, nato il 27 ottobre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11388)

N. 11419-225.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Kuret fu Martino, nato a S. Dorligo della Valle il 16 luglio 1877 e residente a Log, 49, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna nata Bonano di Francesco, nata il 17 luglio 1881, moglie;
2. Desiderio di Michele, nato il 10 ottobre 1908, figlio;
3. Stanislava di Michele, nata l'11 settembre 1910, figlia;
4. Milan di Michele, nato il 19 agosto 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11389)

N. 11419-226.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gregorio Kuret fu Michele, nato a Trieste il 9 marzo 1877 e residente a Log, 51, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Krmec fu Giovanni, nata il 9 maggio 1880, moglie;
2. Valeria di Gregorio, nata il 1° ottobre 1908, figlia;
3. Angela di Gregorio, nata il 9 settembre 1910, figlia;
4. Bruno di Gregorio, nato il 21 gennaio 1911, figlio;
5. Oscarre di Gregorio, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11390)

N. 11419-227.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Valentic fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 18 marzo 1893 e residente a Log, 52, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna nata Golas di Giovanni, nata il 6 giugno 1900, moglie;
2. Romilda di Giuseppe, nata il 29 gennaio 1920, figlia;
3. Norina di Giuseppe, nata il 26 luglio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11391)

N. 11419-227-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Elena Gustincic fu Giovanni, ved. Valentic, nata a Podgrad il 18 agosto 1868 e residente a Log, 52, sono restituiti nella forma italiana di « Gustini » e « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11392)

N. 11419-227-II.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Smotlak fu Martino, in Valentic, nata a Garesana il 23 febbraio 1893 e residente a Log, 52, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11393)

N. 11419-229.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Hrvatic fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle l'11 novembre 1882 e residente a Log, è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Carolina nata Posega, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11394)

N. 11419-230.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rocco Kocevar fu Rocco, nato a San Dorligo della Valle il 26 agosto 1877 e residente a Log, è restituito nella forma italiana di « Cocevari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11395)

N. 11419-234.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Maver fu Michele, nato a Villa Decani (Capodistria) il 5 febbraio 1897 e residente a Log 61, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Daniela di Giuseppe, nata il 9 ottobre 1903, moglie;
2. Stanislao Giuseppe di Valentino, nato il 3 dicembre 1925, figlio;
3. Riccardo di Valentino, nato il 10 ottobre 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11396)

N. 11419-265.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Mihalich fu Orsola, nato a S. Dorligo della Valle il 5 gennaio 1874 e residente a Micheli 25, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina nata Bernetich fu Lorenzo, nata il 17 aprile 1877, moglie;
2. Carolina Maria di Antonio, nata il 23 marzo 1905, figlia;
3. Valeria di Antonio, nata il 21 giugno 1908, figlia;
4. Santo di Antonio, nato il 21 ottobre 1909, figlio;
5. Antonio di Antonio, nato il 13 luglio 1911, figlio;
6. Angela di Antonio, nata il 1° dicembre 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11397)

N. 11419-266.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giuseppina Zerial fu Giuseppe, nata a S. Dorligo della Valle il 14 luglio 1881 e residente a Micheli 26, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11398)

N. 11419-267.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Kapun fu Valentino, nato a S. Dorligo della Valle il 26 dicembre 1887 e residente a Grozzana 1, è restituito nella forma italiana di « Capponi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Alberti fu Giuseppe, nata il 18 ottobre 1887, moglie;
2. Bruno di Giuseppe, nato il 23 marzo 1912, figlio;
3. Marcella di Giuseppe, nata il 12 aprile 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11399)

N. 11419-268.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Angelo Bak fu Giovanni, nato a San Dorligo della Valle l'8 agosto 1889 e residente a « Grozzana 1, è restituito nella forma italiana di « Bachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna nata Alberti fu Giuseppe, nata il 20 giugno 1890, moglie;
2. Vladimiro di Angelo, nato il 12 luglio 1921, figlio;
3. Aurora di Angelo, nata il 16 novembre 1923, figlia;
4. Angelo di Angelo, nato il 13 ottobre 1926, figlio;
5. Mario Albino di Angelo, nato il 5 dicembre 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11400)

N. 11419-269.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n.494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cermel fu Giorgio, nato a S. Dorligo della Valle il 12 gennaio 1879 e residente a Grozzana, 3, è restituito nella forma italiana di « Carmeli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elena nata Visnievez fu Michele, nata il 3 aprile 1877, moglie;
2. Leopoldo di Antonio, nato il 22 agosto 1904, figlio;
3. Stefano di Antonio, nato il 20 dicembre 1906, figlio;
4. Amalia di Antonio, nata l'8 agosto 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11401)

N. 11419-270.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Razem fu Luca, nato a San Dorligo della Valle il 4 giugno 1867 e residente a Grozzana, 4, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria nata Sancich di Martino, nata il 27 agosto 1875, moglie;
2. Andrea di Antonio, nato il 18 settembre 1898, figlio;
3. Antonio di Antonio, nato il 31 maggio 1903, figlio;
4. Cristiano di Antonio, nato il 10 gennaio 1905, figlio;
5. Barbara di Antonio, nata il 2 marzo 1907, figlia;
6. Lodovico di Antonio, nato il 25 gennaio 1909, figlio;
7. Maria di Antonio, nata il 25 settembre 1911, figlia;
8. Albina di Antonio, nata il 2 aprile 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11402)

N. 11419-271.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Grahonia fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 15 febbraio 1865 e residente a Grozzana, 6, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Orsola nata Bernetich fu Tomaso, nata il 18 agosto 1871, moglie;
2. Antonia di Stefano, nata il 12 giugno 1890, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11403)

N. 11419-272.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Antonia Skerianez di Andrea vedova Gropaiz, nata a S. Dorligo della Valle il 23 aprile 1888 e residente a Grozzana, 8, sono restituiti nella forma italiana di « Scherani » e « Groppazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Albina fu Francesco, nata il 17 febbraio 1909, figlia;
2. Giuseppe fu Francesco, nato il 20 gennaio 1912, figlio;
3. Giovanna fu Francesco, nata il 22 dicembre 1913, figlia;
4. Teresa fu Francesco, nata il 12 maggio 1916, figlia;
5. Antonio fu Francesco, nato il 2 maggio 1922, figlio;
6. Carlo di Antonia, nato il 4 febbraio 1925, figlio;
7. Federico di Antonia, nato il 4 dicembre 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11404)

N. 11419-273.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n.494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Antonia Petaros fu Andrea, nata a S. Dorligo della Valle il 12 aprile 1873 e residente a Grozzana, 9, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11405)

N. 11419-277.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n.494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Rasem fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 29 dicembre 1847 e residente a Grozzana, 19, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Bernetich fu Giuseppe, nata il 21 settembre 1856, moglie;
2. Giovanna di Antonio, nata il 17 dicembre 1885, figlia;
3. Giuseppe di Antonio, nato il 4 ottobre 1887, figlio;
4. Antonio di Antonio, nato il 16 marzo 1892, figlio;
5. Teresa nata Rapotez di Giovanni, nata il 10 ottobre 1892, nuora;
6. Giuseppe Ladislao di Giuseppe, nato il 25 settembre 1925, nipote;
7. Angela di Giuseppe, nata l'8 maggio 1927, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11406)

N. 11419-235.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kuret di Michela, nato a S. Dorligo della Valle il 27 aprile 1921 e residente a Log, 20, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11407)

N. 11419-236.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cropaiz di Pietro, nato a S. Dorligo della Valle il 2 gennaio 1885 e residente a Draga S. Elia, 2, è restituito nella forma italiana di « Groppazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Kapun fu Antonio, nata il 31 agosto 1892, moglie;
2. Maria di Antonio, nata il 20 febbraio 1920, figlia;
3. Antonio di Antonio, nato il 14 gennaio 1922, figlio;
4. Luigia di Antonio, nata il 1° luglio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11408)

N. 11419-237.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Antonia Umek fu Tomaso vedova Cac, nata a S. Dorligo della Valle il 10 agosto 1872 e residente a Draga, 2, è restituito nella forma italiana di « Ciacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Vincenzo fu Giacomo, nato il 5 luglio 1902, figlio;
2. Giusto fu Giacomo, nato il 21 agosto 1908, figlio;
3. Angelo fu Giacomo, nato il 27 agosto 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11409)

N. 11419-238.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luca Mihalich fu Giuseppe, nato a Nasirz, S. Dorligo della Valle, il 5 ottobre 1857 e residente a Draga, 5, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Orsola nata Cac fu Giovanni, nata il 1° settembre 1865, moglie;
2. Maria di Luca, nata il 6 luglio 1897, figlia;
3. Luigi di Luca, nato il 17 maggio 1902, figlio;
4. Ludmilla di Luca, nata l'11 aprile 1904, figlia;
5. Giovanni di Luca, nato il 15 maggio 1887, figlio;
6. Antonia nata Abram di Giovanni, nata il 6 maggio 1884, nuora;
7. Vida di Giovanni, nata il 21 maggio 1922, nipote;
8. Sofia di Giovanni, nata il 25 maggio 1925, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11410)

N. 11419-239.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Jelusich fu Paolo ved. Cac, nata a Expelle il 10 settembre 1858 e residente a Draga 6, sono restituiti nella forma italiana di « Golussi » e « Ciacchi ».

Il cognome Ciacchi viene esteso anche per i seguenti suoi famigliari:

1. Leopoldo fu Giovanni, nato il 6 novembre 1886, figlio;
2. Giovanni fu Giovanni, nato il 25 agosto 1899, figlio;
3. Giovanna nata Crieman, nata il 13 giugno 1893, nuora;
4. Milena di Leopoldo, nata il 1° febbraio 1922, nipote;
5. Angela di Leopoldo, nata il 20 febbraio 1924, nipote;
6. Maria di Leopoldo, nata il 3 luglio 1927, nipote;
7. Lodovico di Leopoldo, nato il 21 dicembre 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11411)

N. 11419-240.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Rasem fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 19 agosto 1865 e residente a Draga 8, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11412)

N. 11419-241.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mihalich fu Egidio, nato a S. Dorligo della Valle l'11 marzo 1867 e residente a Draga 8, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Gropaiz fu Antonio, nata il 3 aprile 1875, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 22 febbraio 1900, figlia;
3. Giovanni di Giuseppe, nato il 30 marzo 1902, figlio;
4. Vincenzo di Giuseppe, nato il 17 gennaio 1904, figlio;
5. Spiridione di Maria, nato il 2 novembre 1926, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11413)

N. 11419-242.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Elena Metlika fu Giacomo vedova Milich, nata a S. Dorligo della Valle il 17 settembre 1884 e residente a Draga 9, è restituito nella forma italiana di « Emili ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Anna fu Vincenzo, nata il 25 luglio 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11414)

N. 11419-243.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Cac fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 2 marzo 1869 e residente a Draga 10, è restituito nella forma italiana di « Ciacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia di Giuseppe, nata il 21 dicembre 1896, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11415)

N. 11419-244.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lorenzo Cac fu Antonio, nato a San Dorligo della Valle il 24 luglio 1891 e residente a Draga 11, è restituito nella forma italiana di « Ciacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Matteo, nata il 12 giugno 1898, moglie;
2. Boris di Lorenzo, nato il 7 agosto 1922, figlio;
3. Vladimiro di Lorenzo, nato il 3 aprile 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11416)

N. 11419-244-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Slavez fu Giacomo, nato a Trieste il 12 giugno 1898 e residente a Draga 11 (S. Dorligo della Valle), è restituito nella forma italiana di « Salvi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11417)

N. 11419-248.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Mihalich fu Giorgio, nato a S. Dorligo della Valle il 25 febbraio 1896 e residente a Draga 20, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francesca fu Giorgio, nata il 5 gennaio 1902, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11418)

N. 11419-247.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Babuder fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 26 aprile 1889 e residente a Draga 18, è restituito nella forma italiana di « Babudri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia nata Mihalich fu Giorgio, nata il 30 maggio 1890, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11419)

N. 11419-246.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Mihalich fu Andrea, nato a S. Dorligo della Valle il 31 luglio 1865 e resdente a Draga 17, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Cac fu Giuseppe, nata il 18 dicembre 1861, moglie;
2. Maria di Michele, nata il 25 gennaio 1890, figlia;
3. Giacomo di Michele, nato il 22 luglio 1894, figlio;
4. Giuseppina nata Bernetich di Giuseppe, nata il 9 marzo 1896, nuora;
5. Angela di Giacomo, nata il 2 ottobre 1922, nipote;
6. Elia di Giacomo, nata il 20 luglio 1926, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11420)

N. 11419-245.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Mihalich fu Giorgio, nata a S. Dorligo della Valle il 27 febbraio 1885 e residente a Draga 14, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11421)

N. 11419-244.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cagnome del sig. Antonio Bak fu Andrea, nato a San Dorligo della Valle il 22 maggio 1864 e residente a Draga 14, è restituito nella forma italiana di « Bachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elena nata Mihalich fu Giorgio, nata il 5 aprile 1865, moglie;
2. Antonio di Antonio, nato il 20 agosto 1890, figlio;
3. Giuseppe di Antonio, nato il 27 febbraio 1894, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11422)

N. 11419-248-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Ludmilla Bak di Antonio, nata a S. Dorligo della Valle il 5 febbraio 1925 e residente a Draga 20, è restituito nella forma italiana di « Bachi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11423)

N. 11419-249.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Rasman fu Luca vedova Mihalich, nata a S. Dorligo della Valle il 25 gennaio 1864 e residente a Draga 22, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna fu Giovanni, nata il 25 luglio 1897, figlia;
2. Matteo fu Giovanni, nato il 21 febbraio 1901, figlio;
3. Maria fu Giovanni, nata il 1° agosto 1903, figlia;
4. Alberto fu Giovanni, nato il 13 dicembre 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11424)

N. 11419-252.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Giuseppina Soriav di Giorgio ved. Gropaiz, nata a S. Dorligo della Valle il 4 settembre 1884 e residente a Micheli 1, sono restituiti nella forma italiana di « Soriali » e « Groppazzi ».

Il cognome Groppazzi viene esteso anche per i seguenti suoi famigliari:

1. Blorado fu Michele, nato il 22 marzo 1911, figlio;
2. Floriana fu Michele, nata il 22 ottobre 1912, figlia;
3. Giuseppina fu Michele, nata il 9 marzo 1914, figlia;
4. Francesca fu Michele, nata il 3 aprile 1917, figlia;
5. Luigia fu Michele, nata il 7 marzo 1920, figlia;
6. Marcello fu Michele, nato il 12 luglio 1922, figlio;
7. Anna nata Peciar, nata il 20 settembre 1857, suocera.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11425)

N. 11419-250.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Mihalich fu Francesco, nato a S. Dorligo della Valle il 2 aprile 1882 e residente a Draga 23, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Cac di Giovanni, nata il 30 giugno 1891, moglie;
2. Zora Maria di Francesco, nata il 18 settembre 1913, figlia;
3. Luigia di Francesco, nata il 14 giugno 1915, figlia;
4. Giuseppina di Francesco, nata il 2 marzo 1920, figlia;
5. Beatrice Marta di Francesco, nata il 2 luglio 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11426)

N. 11419-253.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Mihalich fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 18 giugno 1888 e residente a Michele, 4, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elena nata Vismirer fu Biagio, nata il 9 giugno 1888, moglie;
2. Carlo di Antonio, nato 18 settembre 1917, figlio;
3. Milano di Antonio, nato il 31 ottobre 1919, figlio;
4. Cirillo di Antonio, nato il 3 marzo 1921, figlio;
5. Giuseppe fu Antonio, nato il 16 agosto 1892, fratello;
6. Maria di Antonio, nata il 7 dicembre 1923, figlia;
7. Agata di Antonio, nata il 28 gennaio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11427)

N. 11419-254.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Abram fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 4 agosto 1874 e residente a Micheli, 7, è restituito nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Bernetich di Giuseppe, nata il 26 novembre 1885, moglie;
2. Valeria di Andrea, nata il 4 dicembre 1911, figlia;
3. Vita di Andrea, nata il 20 novembre 1913, figlia;
4. Aurora di Andrea, nata il 12 maggio 1919, figlia;
2. Valeria di Andrea, nata il 4 dicembre 1911, figlia;
6. Elena nata Visnierez fu Giacomo, nata il 4 marzo 1848, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11428)

N. 11419-255.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Anna Babich fu Michele, vedova Mihalich, nata a Roditti il 17 ottobre 1857 e residente a Micheli, 9, sono restituiti nella forma italiana di « Balbi » e « Micali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11429)

N. 11419-256.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Gropaiz fu Andrea, nato a S. Dorligo della Valle il 30 agosto 1848 e residente a Micheli n. 12, è restituito nella forma italiana di « Groppazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Michele di Andrea, nato il 26 settembre 1890, figlio;
2. Andrea fu Andrea, nato il 22 novembre 1863, figliastro.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11430)

N. 11419-257.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Mihalich fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle il 3 dicembre 1869 e residente a Micheli, 13, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria fu Giovanni, nata l'11 settembre 1880, moglie;
2. Giuseppina di Giovanni, nata il 17 marzo 1906, figlia;
3. Rosa di Giovanni, nata il 31 agosto 1908, figlia;
4. Alberto di Giovanni, nato il 9 giugno 1910, figlio;
5. Vittorio di Giovanni, nato il 26 ottobre 1914, figlio;
6. Adele di Giovanni, nata il 20 luglio 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11431)

N. 11419-258.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Maria Mihalich fu Giovanni ved. Mihalich, nata a S. Dorligo della Valle, il 30 settembre 1870 e residente a Micheli, 14, sono restituiti nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Andrea fu Giorgio, nato il 7 novembre 1897, figlio;
2. Martino fu Giorgio, nato il 4 novembre 1899, figlio;
3. Teresa fu Giorgio, nata l'8 ottobre 1902, figlia;
4. Stefano fu Giorgio, nato il 27 novembre 1907, figlio;
5. Giuseppina Olga fu Giorgio, nata il 13 settembre 1909, figlia;
6. Maria nata Visnievez di Antonio, nata il 16 gennaio 1891, nuora;
7. Maria di Andrea, nata il 27 agosto 1924, nipote;
8. Mario di Andrea, nato il 3 luglio 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11432)

N. 11419-259.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Mihalich fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 20 agosto 1848 e residente a Micheli, 16, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Martino fu Giuseppe, nato l'11 novembre 1888, fratello;
2. Maria nata Cich di Giovanni, nata il 2 agosto 1895, cognata;
3. Emilia di Martino, nata il 26 settembre 1918, nipote;
4. Spiridone di Martino, nato il 31 ottobre 1920, nipote;
5. Maria di Martino, nata il 3 aprile 1923, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11433)

N. 11419-260.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Zeriav fu Andrea, nato a Erpelle Cosina il 9 giugno 1880 e residente a Micheli, 18, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Teresa nata Alberti fu Giuseppe, nata l'11 aprile 1883, moglie;
2. Elena nata Rasman fu Giuseppe, nata il 22 aprile 1857, madre;
3. Aurora di Antonio, nata il 15 settembre 1908, figlia;

4. Antonio di Antonio, nato il 3 giugno 1910, figlio;
5. Vladimiro di Antonio, nato il 18 maggio 1914, figlio;
6. Cirillo di Antonio, nato il 4 luglio 1916, figlio;
7. Maria di Antonio, nata il 10 marzo 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11434)

N. 11419-261.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Mihalich fu Antonio, nato a San Dorligo della Valle il 16 aprile 1877 e residente a Micheli, 19, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lodovico di Antonio, nato il 30 luglio 1907, figlio;
2. Carlo di Antonio, nato il 5 ottobre 1900, figlio;
3. Ludmilla di Antonio, nata il 13 settembre 1910, figlia;
4. Antonio di Antonio, nato il 31 ottobre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11435)

N. 11419-262.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Goriup fu Matteo, nato a San Dorligo della Valle il 29 febbraio 1859 e residente a Micheli, 20, è restituito nella forma italiana di « Gori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Cac fu Giorgio, nata il 23 gennaio 1871, moglie;
2. Vincenzo di Matteo, nato il 20 gennaio 1903, figlio;
3. Valentino di Matteo, nato il 10 febbraio 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11436)

N. 11419-263.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Giuseppina Dobrilla fu Matteo, ved. Mihalich, nata a Erpelle il 13 marzo 1862 e residente a Micheli, 21, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Mariano Stefano fu Andrea, nato il 12 dicembre 1894, figlio;
2. Amalia fu Andrea, nata l'8 luglio 1897, figlia;
3. Teresa fu Andrea, nuora;
4. Elia di Mariano, nato il 20 luglio 1929, nipote.

Il presenta decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11437)

N. 11419-264.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Maria Rasem ved. Bolcich, nata a Poggio Istriano il 6 ottobre 1861 e residente a Micheli, 23, sono restituiti nella forma italiana di « Bolsi » e « Raseni ».

Il cognome « Bolsi » si estende anche per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna fu Giovanni, nata il 23 dicembre 1892, figlia;
2. Giuseppe fu Giovanni, nato l'11 ottobre 1897, figlio;
3. Antonia nata Metlika, nuora.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11438)

N. 11419-276.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Rasem fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 30 giugno 1865 e residente a Grozzana, 18, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca nata Ciak fu Giuseppe, nata il 22 dicembre 1871, moglie;
2. Antonio di Giacomo, nato il 3 gennaio 1902, figlio;
3. Antonio fu Giovanni, nato il 18 maggio 1873, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11439)

N. 11419-279.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Grahonia di Stefano, nato a S. Dorligo della Valle il 21 giugno 1882 e residente a Grozzana, 21, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Rasem di Antonio, nata il 13 agosto 1889, moglie;
2. Milena di Giovanni, nata il 15 gennaio 1909, figlia;
3. Maria di Giovanni, nata il 19 agosto 1921, figlia;
4. Giovanna di Giovanni, nata il 5 agosto 1925, figlia;
5. Alba di Giovanni, nata il 6 settembre 1928, figlia;
6. Stefano fu Antonio, nato il 25 dicembre 1851, padre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11440)

N. 11419-280.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Petaros fu Andrea, nato a S. Dorligo della Valle il 2 febbraio 1870 e residente a Grozzana 22, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Feliciani fu Giuseppe, nata il 18 marzo 1871, moglie;
2. Francesca di Valentino, nata il 28 novembre 1901, figlia;
3. Pietro di Valentino, nato il 30 giugno 1905, figlio;
4. Maria di Valentino, nata il 12 luglio 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11441)

N. 11419-281.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Petaros fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 26 maggio 1882 e residente a Grozzana 26, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elena nata Grahonia di Stefano, nata il 14 aprile 1887, moglie;

2. Cecilia di Antonio, nata il 5 novembre 1913, figlia;
3. Marcella di Antonio, nata il 10 febbraio 1917, figlia;
4. Edvige di Antonio, nata il 5 ottobre 1919, figlia;
5. Antonio di Antonio, nato il 23 marzo 1922, figlio;
6. Francesco di Antonio, nato il 15 febbraio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11442)

N. 11419-282.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Cermel fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 13 febbraio 1855 e residente a Grozzana 26, è restituito nella forma italiana di « Carmeli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11443)

N. 11419-283.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Maria Mihalich di Biagio, ved. Grahonia nata a S. Dorligo della Valle il 27 ottobre 1883 e residente a Grozzana 29, sono restituiti nella forma italiana di « Micali » e « Graccogna ».

Il cognome Graccogna viene esteso anche per i seguenti suoi famigliari:
1. Roberto fu Antonio, nato il 4 agosto 1911, figlio;
2. Maria fu Antonio nata il 30 gennaio 1910, figlia;
3. Angela fu Antonio, nata il 3 settembre 1913, figlia;
4. Maria fu Giacomo, nata il 27 novembre 1841, suocera;
5. Giacomo fu Giuseppe, nato l'8 luglio 1848, zio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11444)

N. 11419-284.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Grahonia fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 12 settembre 1869 e residente a Grozzana, 30, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Giuseppina nata Daris di Antonio, nata il 16 febbraio 1878, moglie;
2. Francesco di Michele, nato il 1° febbraio 1906, figlio;
3. Giuseppina di Michele, nata il 19 marzo 1910, figlia;
4. Giuseppe di Michele, nato il 6 marzo 1912, figlio;
5. Giustina di Michele, nata il 6 ottobre 1913, figlia;
6. Emilia di Michele, nata il 7 ottobre 1915, figlia;
7. Carlo di Michele, nato il 24 dicembre 1920, figlio;
8. Giuseppe fu Giuseppe, nato il 24 agosto 1855, zio;
9. Antonio fu Giovanni, nato il 7 maggio 1885, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11445)

N. 11419-285.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stefano Rasem di Antonio, nato a San Dorligo della Valle il 13 dicembre 1895 e residente a Grozzana n. 34, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Milan di Stefano, nato il 20 maggio 1923, figlio;

2. Mario Diodato di Stefano, nato il 30 marzo 1925, figlio;
3. Maria Carmela di Stefano, nata il 7 ottobre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11446)

N. 11419-286.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luca Mihalich fu Michele, nato a San Dorligo della Valle il 2 ottore 1853 e residente a Grozzana, 36, è restituito nella forma italiana di « Micali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria nata Perhauz fu Bartolomeo, nata il 9 maggio 1854, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11447)

N. 11419-287.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Beniamino Lovrencich fu Giuseppe, nato a San Dorligo della Valle il 22 giugno 1913 e residente a Grozzana, 36, è restituito nella forma italiana di « Lorenzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11448)

N. 11419-288.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Cermel fu Giuseppe, nato a San Dorligo della Valle il 29 ottobre 1861 e residente a Grozzana, 40, è restituito nella forma italiana di « Carmeli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elena nata Grahonia fu Antonio, nata il 2 maggio 1867, moglie;
2. Stefania di Carlo, nata il 20 dicembre 1900, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11449)

N. 11419-289.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Grahonia fu Valentino, nato a S. Dorligo della Valle il 27 settembre 1879 e residente a Grozzana, 41, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Skerlj fu Antonio, nata il 13 dicembre 1896, moglie;
2. Emilia di Andrea, nata il 4 settembre 1909, figlia;
3. Stanislao di Andrea, nato il 14 giugno 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11450)

N. 11419-290.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Stepancich fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 3 marzo 1878 e residente a Caresana, 12, è restituito nella forma italiana di « Stefani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna nata Olenik fu Giuseppe, nata il 14 aprile 1876, moglie;
2. Giovanna di Giuseppe, nata il 2 aprile 1902, figlia;
3. Maria di Giuseppe, nata il 21 marzo 1904, figlia;
4. Giuseppe di Giuseppe, nato il 28 agosto 1907, figlio;
5. Giovanni di Giuseppe, nato il 14 giugno 1911, figlio;
6. Olga di Giuseppe, nata il 30 dicembre 1912, figlia;
7. Gisella di Giuseppe, nata il 24 febbraio 1918, figlia;
8. Albino di Giuseppe, nato il 28 agosto 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11451)

N. 11419-291.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Slavez fu Martino, nato a S. Dorligo della Valle il 16 dicembre 1876 e residente a Caresana, 18, è restituito nella forma italiana di « Salvi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Sik fu Matteo, nata il 9 settembre 1878, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 28 marzo 1901, figlio;
3. Vittorio di Giovanni, nato il 27 aprile 1910, figlio;
4. Maria di Giovanni, nata il 29 gennaio 1917, figlia;
5. Luigia nata Smotlak fu Giovanni, nuora;
6. Odorico, Giovanni, Carmelo di Giovanni, nato il 4 luglio 1924, nipote;
7. Romilda di Giovanni, nata il 3 agosto 1926, nipote;
8. Luigi di Giovanni, nato il 26 febbraio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11452)

N. 11419-292.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rocco Jamsek fu Giuseppe, nato a San Dorligo della Valle il 18 agosto 1885 e residente a Caresana, 19, è restituito nella forma italiana di « Giani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina nata Smotlak fu Martino, nata il 21 settembre 1884, moglie;
2. Diodato di Rocco, nato il 7 ottobre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11453)

N. 11419-307.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Abram fu Luca, nato a San Dorligo della Valle il 16 dicembre 1875 e residente a Verpoglie, 9, è restituito nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Caterina nata Ferluga fu Antonio, nata l'11 novembre 1878, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 22 agosto 1906, figlio;
3. Giuseppe di Giovanni, nato il 31 gennaio 1909, figlio;
4. Francesca di Giovanni, nata il 19 novembre 1910, figlia;
5. Giovanna di Giovanni, nata il 19 giugno 1913, figlia;
6. Edoardo di Giovanni, nato l'11 maggio 1915, figlio;
7. Maria Carmela di Giovanni, nata il 15 gennaio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11454)

N. 11419-308.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Grahonia fu Giovanni, nato a San Dorligo della Valle il 3 luglio 1866 e residente a Verpoglie, 10, è restituito nella forma italiana di « Graccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria fu Matteo, nata il 19 settembre 1866, moglie;
2. Stefania di Giacomo, nata il 26 dicembre 1900, figlia;
3. Francesca di Giacomo, nata il 2 ottobre 1905, figlia;
4. Emilia di Giacomo, nata il 3 gennaio 1911, figlia;
5. Alberto di Stefania, nato il 10 ottobre 1923, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11455)

N. 11419-309.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentino Bernetich fu Valentino, nato a S. Dorligo della Valle il 6 gennaio 1882 e residente a Verpoglie, 11, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna nata Sosich fu Michele, nata il 25 maggio 1875, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11456)

N. 11419-310.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Caterina Capun fu Andrea ved. Sosich, nata a S. Dorligo della Valle l'11 ottobre 1840 e residente a Verpoglie, 11, sono restituiti nella forma italiana di « Capponi » e « Sossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11457)

N. 11419-311.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Rasem fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 18 febbraio 1878 e residente a Verpoglie, 12, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Stefania nata Magaina di Stefano, nata il 26 dicembre 1886, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 marzo 1907, figlio;
3. Albina di Giuseppe, nata il 12 gennaio 1909, figlia;
4. Amalia di Giuseppe, nata il 22 febbraio 1911, figlia;
5. Vincenzo di Giuseppe, nato il 12 agosto 1913, figlio;
6. Grosdana di Giuseppe, nata il 6 ottobre 1919, figlia;
7. Carlo di Giuseppe, nato il 2 marzo 1923, figlio;
8. Milena di Giuseppe, nata il 20 maggio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno

Il prefetto: TIENGO.

(11458)

N. 11419-312.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Grahonia fu Giovanni, nato a San Dorligo della Valle il 10 maggio 1879 e residente a Verpoglie, 13, è restituito nella forma italiana di « Raccogna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Kapun fu Valentino, nata il 26 gennaio 1881, moglie;
2. Maria di Antonio, nata il 29 febbraio 1906, figlia;
3. Paola di Antonio, nata il 13 giugno 1912, figlia;
4. Albina di Antonio, nata il 28 settembre 1920.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11459)

N. 11419-313-1.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Rasem fu Valentino, nato a S. Dorligo della Valle il 27 maggio 1866 e residente a Verpoglie, 14, è restituito nella forma italiana di « Raseni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonina nata Daris fu Michele, nata il 9 giugno 1869, moglie;
2. Giuseppina di Antonio, nata il 25 febbraio 1902, figlia;
3. Anna di Antonio, nata il 3 luglio 1900, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11460)

N. 11419-313.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Bak di Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 19 settembre 1897 e residente a Verpoglie, 14, è restituito nella orma italiana di « Bachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna n. Rasem di Giovanni, nata il 3 luglio 1900, moglie;
2. Vincenzo di Vincenzo, nato l'11 febbraio 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11461)

N. 11419-314.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Sosich fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 17 gennaio 1884 e residente a Verpoglie, 16, è restituito nella forma italiana di « Sossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Ferluga di Giuseppe, nata il 15 febbraio 1887, moglie;
2. Mario di Antonio, nato il 3 settembre 1910, figlio;
3. Carlo di Antonio, nato il 22 novembre 1912, figlio;
4. Daniela di Antonio, nato il 3 novembre 1914, figlia
5. Milena di Antonio, nata il 23 luglio 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11462)

N. 11419-315.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Magaina fu Stefano, nato a S. Dorligo della Valle l'11 marzo 1888 e residente a Verpoglie, 17, è restituito nella forma italiana di « Magnani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Bak fu Gaspare, nata il 15 febbraio 1901, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 21 novembre 1919, figlio;
3. Vida di Giuseppe, nata il 12 ottobre 1921, figlia;
4. Agnese di Giuseppe, nata il 21 gennaio 1860, madre;
5. Boris di Giuseppe, nato il 5 settembre 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11463)

N. 11419-316.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Bernetich fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 23 luglio 1857 e residente a Verpoglie, 18, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Orsola fu Giacomo, nata il 21 settembre 1860, moglie;
2. Antonio di Michele, nato il 22 maggio 1883, figlio;
3. Giuseppina nata Visnievez fu Giuseppe, nata il 3 gennaio 1886, nuora;
4. Antonio di Antonio, nato il 26 settembre 1910, nipote;
5. Luigi di Antonio, nato il 29 febbraio 1912, nipote;
6. Cecilia di Antonio, nata il 17 luglio 1914, nipote;
7. Giuseppe di Antonio, nato il 24 febbraio 1921, nipote;
8. Francesco di Michele, nato il 6 gennaio 1898, figlio;
9. Miroslao di Antonio, nato il 30 aprile 1923, nipote;
10. Giuseppina di Antonio, nata il 25 gennaio 1926, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11464)

N. 11419-317.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Abram fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 15 febbraio 1861 e residente a Verpoglie, 19, è restituito nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Ferluga fu Stefano, nata il 22 gennaio 1868, moglie;
2. Santa di Giorgio, nata il 2 novembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11465)

N. 11419-318.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Bak fu Gaspare, nato a S. Dorligo della Valle il 14 maggio 1904 e residente a Verpoglie, 19, è restituito nella forma italiana di « Bachi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11466)

N. 11419/320.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Amato Kapun fu Martino nato a San Dorligo della Valle il 5 novembre 1900 e residente a Verpoglie, 22 è restituito nella forma italiana di « Capponi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca nata Stok fu Luca, nata il 23 maggio 1874, madre;
2. Maria Carolina nata Mihalich di Antonio, nata il 23 marzo 1905, moglie;
3. Stefania fu Martino, nata l'8 dicembre 1906, sorella;
4. Giovanni fu Martino, nato il 21 giugno 1910, fratello;
5. Albina fu Martino, nata il 22 febbraio 1914, sorella;
6. Vincenzo fu Martino, nato il 21 gennaio 1902, fratello;
7. Sofia fu Martino, nata il 14 giugno 1912, sorella;
8. Anselma di Amato, nata il 6 luglio 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11467)

N. 11419/319.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Emilia Abram di Antonio, nata a Trieste il 16 gennaio 1912 e residente a Verpoglie, 20 è restituito nella forma italiana di « Abrami ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11468)

N. 11419/34.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Jankovic Andrea di Stefano, nato a S. Michele di Postumia il 25 novembre 1853 e residente a S. Michele di Postumia, Cal 24, è restituito nella forma italiana di « Gianni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Andrea di Andrea, nato il 18 agosto 1879, figlio;
2. Antonio di Andrea, nato il 9 maggio 1887, figlio;
3. Bartolomeo di Andrea, nato il 21 agosto 1897, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11469)

N. 11419/36.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bartolo Jankovic di Giuseppe, nato a S. Michele di Postumia il 20 agosto 1859 e residente a S. Michele di Postumia, Cal 16, è restituito nella forma italiana di « Gianni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11470)

N. 11419/37.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Jankovic fu Andrea, nato a S. Michele di Postumia il 27 aprile 1862 e residente a S. Michele di Postumia, Cal n. 61, è restituito nella forma italiana di « Gianni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Giovanni, nata l'11 ottobre 1898, figlia;
2. Antonio di Giovanni, nato il 27 gennaio 1900, figlio;
3. Giovanni di Giovanni, nato l'8 febbraio 1901, figlio;
4 Francesco di Giovanni, nato il 29 dicembre 1903, figlio;
5. Giuseppe di Giovanni, nato il 18 gennaio 1908, figlio;
6. Andrea di Giovanni, nato il 10 novembre 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11471)

N. 11419-38.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kaluza di Giovanni, nato a S. Michele di Postumia il 9 ottobre 1903 e residente a S. Michele di Postumia, Narini, n. 103, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ladislao di Giovanni, nato il 5 febbraio 1911, fratello;
2. Francesco di Giovanni, nato il 21 novembre 1912, fratello;
3. Antonio di Giovanni, nato il 21 settembre 1914, fratello;
4. Maria di Giovanni, nata il 7 marzo 1917, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11472)

N. 11419-39.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Kaluza di Giuseppe, nato a S. Michele di Postumia il 20 luglio 1849 e residente a S. Michele di Postumia, Narini, n. 34, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe di Giuseppe, nato il 10 novembre 1874, figlio;
2. Antonio di Giuseppe, nato il 9 giugno 1878, figlio;
3. Francesco di Giuseppe, nato il 31 maggio 1894, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11473)

N. 11419-40.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Kaluza di Giovanni, nato a S. Michele di Postumia l'11 settembre 1873 e residente a S. Michele di Postumia, Narini, n. 63, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe di Giuseppe, nato il 25 agosto 1914, figlio;
2. Antonia di Giuseppe, nata il 20 settembre 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11474)

N. 11419-41.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Kaluza di Matteo, nato a S. Michele di Postumia il 16 febbraio 1868 e residente a S. Michele di Postumia, Narini, n. 78, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Angela di Matteo, nata il 12 luglio 1902, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11475)

N. 11419-43.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Kaluza di Giacomo, nato a S. Michele di Postumia il 25 aprile 1873 e residente a S. Michele di Postumia, Narini, n. 36, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cristina di Giuseppe, nata il 7 luglio 1918, figlia;
2. Paola di Giuseppe, nata il 21 gennaio 1920, figlia;
3. Giovanni di Giuseppe, nato il 20 maggio 1921, figlio;
4. Carolina di Giuseppe, nata il 10 gennaio 1924, figlia;
5. Matilde di Giuseppe, nata il 25 febbraio 1928, figlia;
6. Giuseppe di Giuseppe, nato il 16 agosto 1899, figlio;
7. Maria di Giuseppe, nata l'8 settembre 1904, figlia;
8. Carlo di Giuseppe, nato il 18 dicembre 1906, figlio;
9. Antonio di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1908, figlio;
10. Francesco di Giuseppe, nato il 18 gennaio 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11476)

N. 11419-44.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paolo Kaluza di Andrea, nato a S. Michele di Postumia il 23 gennaio 1900 e residente a S. Michele di Postumia, Narini n. 21, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesco di Andrea, nato il 13 febbraio 1902, fratello;
2. Stefania di Andrea, nata il 26 dicembre 1904, sorella;
3. Elena Valencic di Matteo, nata il 16 aprile 1879, madre;
4. Lodovico di Andrea, nato il 9 settembre 1911, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI.

Il prefetto: TIENGO.

(11477)

N. 11419-45.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kaluza di Giuseppe, nato a S. Michele di Postumia il 10 luglio 1868 e residente a S. Michele di Postumia, Narini n. 16, è restituito nella forma italiana di « Calusa ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Giovanni, nata il 21 dicembre 1900, figlia;
2. Anna di Giovanni, nata il 10 gennaio 1903, figlia;
3. Giovanni di Giovanni, nato l'8 ottobre 1906, figlio;
4. Giacomo di Giovanni, nato il 16 luglio 1908, figlio;
5. Antonio di Giovanni, nato il 2 maggio 1910, figlio;
6. Giustina di Giovanni, nata il 9 novembre 1914, figlia;
7. Giacomo di Giuseppe, nato l'8 luglio 1865, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 marzo 1933 - Anno XI.

Il prefetto: TIENGO.

(11478)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 89.

Media dei cambi e delle rendite

del 17 aprile 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.04
Inghilterra (Sterlina)	58.48
Francia (Franco)	79.55
Svizzera (Franco)	389.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.095
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.04
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.02
Cecoslovacchia (Corona)	50.50
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.62
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.8300
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.94
Olanda (Fiorino)	8.1125
Polonia (Zloty)	227.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	165 —
Svezia (Corona)	3.02
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.425
Id. 3,50 % (1902)	77.375
Id. 3 % lordo	58.05
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	76.925
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88.15
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	101.85
Id. id. 5 % id. 1941	101.875
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	95.275
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	95.225

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di titolo del consolidato 5 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 125.

È stata chiesta la conversione in Prestito redimibile 3,50 % 1934 del certificato del Consolidato 5 % n. 79504 per la rendita annua di L. 275, intestato a Gargiulo Giuseppe fu Domenico, domiciliato a Massalubrense (Napoli).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 9 febbraio 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(482)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di insegnante nei Regi corsi e di istruttore pratico nelle Regie scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale ed agrario.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il R. decreto 27 gennaio 1933, n. 153, che approva il regolamento per i concorsi ai posti di direttore, insegnante ed istruttore pratico nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento professionale;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1934-XIII che bandisce concorsi a posti di insegnante nei Regi corsi e di istruttore pratico nelle Regie scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale ed agrario, e relativi esami di abilitazione all'insegnamento;

Decreta:

Il diario delle prove scritte, grafiche e pratiche dei concorsi di cui al decreto Ministeriale 30 novembre 1934-XIII è fissato come segue:

6 maggio - prova scritta 7 maggio - prova grafica	Concorso n. 1 a 15 posti di istruttore pratico nelle scuole a tipo agrario.
8 maggio - prova scritta 9 maggio - prova grafica 10 maggio - prova pratica	Concorso n. 2 a 12 posti di istruttore pratico nelle scuole a tipo industriale.
23 maggio - prova scritta 25 maggio - prova grafica	Concorso n. 3 a 229 posti di insegnante di materie tecniche del tipo agrario, matematica, igiene, disegno ed esercitazioni pratiche nei Regi corsi.
17 maggio - prova scritta 18 maggio - prova grafica	Concorso n. 4 a 21 posti di insegnante di materie tecniche del tipo industriale artigiano, di disegno, igiene ed esercitazioni pratiche nei Regi corsi.

Roma, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1059)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.